Intervento di restauro condotto sul crocifisso appartenente al quartiere di Borgo Nuovo

Il Crocifisso appena arrivato in laboratorio si presentava fortemente danneggiato a causa di una caduta che aveva divelto le braccia e spezzato la croce, della quale ne mancavano ampie porzioni.

Il corpo del Cristo era ricoperto da uno spesso strato di guano, in più, la pellicola pittorica si presentava fortemente abrasa, forse a causa di una pulitura maldestra con l'intento di eliminare le concrezioni soprammesse.

Anche del Cristo, sempre come conseguenza della caduta, mancavano numerosi elementi: spalla sinistra, dita della mano sinistra, corona di spine) causate da un probabile trauma.

Fasi del restauro:

1. Indagine fotografica per documentare lo stato di conservazione e le varie fasi dell'intervento
2. Pulitura con tamponcini inumiditi in acqua e tensioattivo
3. Rettifica degli elementi di raccordo e riassemblaggio delle braccia
4. Ricostruzione del modellato mancate con resine epossidiche
5. Consolidamento della policromia tramite una resina acrilica
6. Reintegrazione pittorica ad acquarello e colori a vernice
7. Stesura di un protettivo finale opaco

Il restauro del Crocifisso di Borgo Nuovo a Palermo non è solo un intervento volto alla conservazione e alla tutela di un bene artistico, ma è anche un esempio concreto di come l'arte possa porsi come mezzo di rinascita. L'Accademia di Belle Arti di Palermo, alla quale è stato affidato il progetto di restauro, ha felicemente coinvolto un team di giovani studenti che con entusiasmo ha portato a termine l'intervento. L'istituzione abbraccia e sostiene le iniziative di rinascita del territorio diventando motore culturale e sociale del suo rinnovamento. Il Crocifisso rappresenta un valore identitario fondamentale per la comunità, simbolo condiviso di storia, fede e appartenenza.